



VA@pec.mite.gov.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

IS@Pec.Mite.gov.it

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Roma, 22/08/2024

Oggetto: Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2025 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare.

In risposta alla mail di TERNA S.p.A. - Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS - 25/07/2024 - 0032728 Class: DAS 01.00, si trasmettono le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI

In merito al Documento riguardante la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale si ritiene necessario evidenziare che a Giugno del 2024 è stato approvato il regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sul ripristino della natura (<http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1991/oj>).

Tale legge stabilisce di ripristinare almeno il 20% degli ecosistemi acquatici, terrestri e marini del territorio dell'Unione Europea entro il 2030, con l'obiettivo finale di restaurare tutti gli ecosistemi danneggiati entro il 2050 adottando una serie di misure che devono essere applicate con urgenza.

Tra le misure che devono essere adottate, alcune sono importanti anche in relazione al piano di sviluppo della rete elettrica ed in particolare riguardano: il rafforzamento delle legislazioni esistenti riguardanti la biodiversità (Direttiva Habitat e Uccelli), l'arresto del declino degli insetti impollinatori (es. api) entro il 2030, la connettività ed il ripristino forestale, l'incremento di aree di biodiversità nelle zone agricole, l'identificazione e la rimozione delle barriere che impediscono la connettività delle acque superficiali, il ripristino delle zone umide necessarie per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici (es. alluvioni).

Alcune di queste misure sono in parte già inserite nella sezione riguardante le possibilità di contenimento e/o mitigazione (8.2.8) del Piano di Sviluppo, tuttavia si ritiene necessario citare nel Piano gli obiettivi ed i target di tale legge e tenerne conto per tutte le nuove opere che saranno previste.

I benefici derivanti da tale legge sono fondamentali, infatti per garantire e mantenere nel tempo i servizi ecosistemici e di conseguenza risultano essenziali anche per la protezione della salute umana.

Inoltre, l'implementazione di queste misure permetterà di migliorare la resilienza ambientale delle aree coinvolte anche agli impatti dei cambiamenti climatici, contribuendo a una gestione più sostenibile delle risorse naturali. È pertanto indispensabile assicurarsi che ogni nuova opera rispetti pienamente i criteri stabiliti, affinché si possa raggiungere un equilibrio tra sviluppo infrastrutturale e tutela ambientale.

Ogni intervento volto a proteggere e ripristinare la natura sarà fondamentale per la protezione della salute umana, poiché un ambiente sano e integro fornisce servizi ecosistemici essenziali come l'acqua potabile, l'aria pulita, riducendo il rischio di malattie anche legate all'inquinamento e garantendo la salute e il benessere delle persone.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Salute
Dott. Marco Martuzzi

Gli Esperti
Laura Mancini
Mario Carere
Ines Lacchetti
Aurora Mancini



MARCO
MARTUZZI
22.08.2024
16:03:17
GMT+02:00